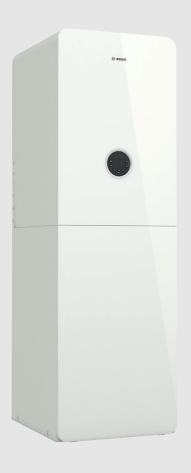


Istruzioni per l'uso

Centrale di riscaldamento compatta a condensazione a gas

Condens 5300i WM

GC5300i WM 24/210 SO





Indice

| 1 | Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza 2 | | | | |
|----|---|---|---|--|--|
| | 1.1 | Significato dei simboli | 2 | | |
| | 1.2 | Avvertenze di sicurezza generali | 2 | | |
| 2 | Descrizione del prodotto4 | | | | |
| | 2.1 | Dichiarazione di conformità | 4 | | |
| | 2.2 | Informazioni in Internet sul prodotto | 4 | | |
| | 2.3 | Visualizzazione dei dati energetici | 4 | | |
| | 2.4 | Dati sul prodotto per il consumo energetico | 4 | | |
| 3 | Utilizzo | | | | |
| | 3.1 | Accensione/spegnimento dell'apparecchio | 4 | | |
| | 3.2 | Stato di stand-by del display | 5 | | |
| | 3.3 | Panoramica del pannello di comando | 5 | | |
| | 3.4 | Indicazioni del display | 5 | | |
| | 3.5 | Tasto Riscaldamento | 5 | | |
| | 3.5.1 | Impostare la massima temperatura dell'acqua di riscaldamento | 5 | | |
| | 3.5.2 | Impostazione/disattivazione della funzione estiva | | | |
| | 3.5.3 | Impostazione/fine del funzionamento manuale | 6 | | |
| | 3.6 | Tasto Acqua Calda Sanitaria | 6 | | |
| | 3.6.1 | Impostazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria | | | |
| | 3.6.2 | Spegnimento della produzione di acqua calda sanitaria | 6 | | |
| | 3.7 | Funzionamento eco e comfort | 6 | | |
| | 3.8 | Accensione/spegnimento dell'apparecchio (funzionamento in stand-by) | 6 | | |
| | 3.9 | Procedure con acqua calcarea | 7 | | |
| | 3.10 | Visualizzazione della pressione d'esercizio del riscaldamento. | 7 | | |
| 4 | Disinfe | ezione termica | 7 | | |
| 5 | Conne | ssione a Internet | 7 | | |
| 6 | Indicazioni per il risparmio energetico | | 7 | | |
| 7 | Disfun | zioni | 8 | | |
| | 7.1 | Apertura/chiusura del rubinetto del gas | 8 | | |
| | 7.2 | Reset disfunzioni | | | |
| 8 | | enzione | | | |
| 9 | Protezione ambientale e smaltimento | | | | |
| 10 | Informativa sulla protezione dei dati | | | | |
| -0 | Intorm | Termini tecnici | | | |

1 Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza

1.1 Significato dei simboli

Avvertenze di sicurezza generali

Nelle avvertenze le parole di segnalazione indicano il tipo e la gravità delle conseguenze che possono derivare dalla non osservanza delle misure di sicurezza.

Di seguito sono elencate e definite le parole di segnalazione che possono essere utilizzate nel presente documento:



PERICOLO

PERICOLO significa che succederanno danni gravi o mortali alle persone



AVVERTENZA

AVVERTENZA significa che possono verificarsi danni alle persone da gravi a mortali.



ATTENZIONE

ATTENZIONE significa che possono verificarsi danni lievi o medi alle persone.

AVVISO

AVVISO significa che possono verificarsi danni a cose.

Informazioni importanti



Informazioni importanti che non comportano pericoli per persone o cose vengono contrassegnate dal simbolo info mostrato.

1.2 Avvertenze di sicurezza generali

⚠ Informazioni per il gruppo di destinatari

Le presenti istruzioni per l'uso sono rivolte al gestore dell'impianto di riscaldamento.

Osservare le indicazioni riportate in tutte le istruzioni. La mancata osservanza delle indicazioni può causare lesioni alle persone e/o danni materiali fino ad arrivare al pericolo di morte.

- ► Leggere le istruzioni per l'uso (generatore di calore, regolatore del riscaldamento ecc.) prima dell'utilizzo e conservarle.
- ► Rispettare le avvertenze e gli avvisi di sicurezza.
- Utilizzare il generatore di calore soltanto con il mantello montato e chiuso.

⚠ Utilizzo conforme alle indicazioni

Il prodotto può essere utilizzato soltanto per il riscaldamento di acqua tecnica e per la produzione di acqua calda sanitaria.

L'apparecchio non è progettato per altri usi. Gli eventuali danni che ne derivassero sono esclusi dalla garanzia.

⚠ Disfunzioni dell'impianto per apparecchi di terzi

Questo generatore di calore è progettato per funzionare con i nostri termoregolatori.

La garanzia non copre disfunzioni dell'impianto, malfunzionamenti o difetti di componenti del sistema risultanti dall'uso di apparecchi di terzi.

Gli interventi del servizio assistenza necessari per rimuovere i danni saranno fatturati.



⚠ Comportamento in caso di odore di prodotti della combustione

In presenza di gas esiste il rischio di esplosione. In caso di odore di gas, attenersi alla seguente condotta.

- ▶ Evitare la formazione di fiamme o scintille:
 - non fumare, non utilizzare accendini o fiammiferi;
 - non azionare interruttori elettrici, non estrarre spine o connettori elettrici di nessun tipo.
 - utilizzare telefoni fissi e cellulari.
- Bloccare l'alimentazione di gas sul dispositivo principale di intercettazione o sul contatore del gas.
- ► Aerare il locale aprendo porte e finestre.
- ► Avvisare tutti gli inquilini e abbandonare l'edificio.
- ► Impedire l'accesso all'edificio a terzi.
- Al di fuori dell'edificio: chiamare i vigili del fuoco, la polizia e l'azienda erogatrice di gas.

⚠ Pericolo di morte da avvelenamento con prodotti della combustione

Pericolo di morte in presenza di fuoriuscite di gas combusti.

Non è consentito modificare i componenti del condotto di evacuazione gas combusti.

Se le tubazioni di scarico dei gas combusti sono danneggiate o non a tenuta o in caso di odore di gas combusti, attenersi alla seguente condotta.

- ► Spegnere il generatore di calore.
- Aprire porte e finestre.
- ▶ avvisare tutti gli inquilini e abbandonare immediatamente l'edificio.
- ► Impedire l'accesso all'edificio a terzi.
- ▶ Informare un'azienda specializzata autorizzata e qualificata.
- ► Far eliminare i difetti.

⚠ Pericolo di morte dovuto a monossido di carbonio

Il monossido di carbonio (CO) è un gas velenoso che viene prodotto, tra l'altro, nella combustione incompleta di combustibili fossili come petrolio, gas o combustibili solidi.

I pericoli insorgono quando il monossido di carbonio fuoriesce dall'impianto a causa di una disfunzione o di una perdita e si accumula inosservato in ambienti interni.

Il monossido di carbonio è invisibile, insapore e inodore.

Per evitare pericoli dovuti al monossido di carbonio:

- far eseguire, da un'azienda specializzata autorizzata, l'ispezione regolare e la manutenzione dell'impianto.
- Utilizzare i rilevatori di CO che avvisano tempestivamente in caso di fuoriuscita di CO.
- ► In caso di sospetta fuoriuscita di CO:
 - avvisare tutti gli inquilini e abbandonare immediatamente l'edificio.
 - Informare un'azienda qualificata e autorizzata.
 - Far eliminare i difetti.

⚠ Ispezione, pulizia e manutenzione

Il gestore dell'impianto è responsabile della sicurezza e della compatibilità ambientale dell'impianto di riscaldamento.

La mancata o inadeguata ispezione, pulizia e manutenzione può causare danni alle persone, esponendole al pericolo di morte, e danni a cose.

Consigliamo di stipulare un contratto di ispezione annuale e di pulizia e manutenzione in base alle necessità con un'azienda specializzata autorizzata.

- ► Fare eseguire i lavori solo a un'azienda specializzata autorizzata.
- ► Far eseguire l'ispezione dell'impianto di riscaldamento almeno una volta all'anno da un'azienda specializzata autorizzata.
- Far eseguire tempestivamente i lavori di pulizia e manutenzione necessari.
- Far rimuovere immediatamente i difetti riscontrati sull'impianto di riscaldamento, indipendentemente dalla scadenza dell'ispezione annuale

⚠ Conversione e riparazioni

Modifiche non conformi sul generatore di calore o su altre parti dell'impianto di riscaldamento possono portare a lesioni alle persone e/ o a danni alle cose.

- Fare eseguire i lavori solo a una ditta specializzata autorizzata e qualificata
- ▶ Non rimuovere mai il rivestimento del generatore di calore.
- Non apportare modifiche al generatore di calore o ad altre parti dell'impianto di riscaldamento.
- ► Mai chiudere lo scarico delle valvole di sicurezza. Impianti di riscaldamento con generatore di calore e bolllitore sanitario: durante il riscaldamento l'acqua può fuoriuscire dalla valvola di sicurezza del bollitore d'acqua calda sanitaria.

⚠ Funzionamento dipendente dall'aria del locale

Il locale di posa deve essere sufficientemente areato se il generatore di calore aspira aria comburente dal locale.

- ► Non chiudere né rimpicciolire le aperture di aerazione e disaerazione di porte, finestre e pareti.
- Accertarsi di rispettare i requisiti di ventilazione in accordo con un tecnico specializzato:
 - in caso di modifiche costruttive (ad es. sostituzione di porte e finestre)
 - in caso di montaggio successivo di apparecchi con conduzione dell'aria di scarico verso l'esterno (ad es. ventilatori aria di ripresa, ventilatori da cucina o condizionatori).

⚠ Aria comburente/aria ambiente

L'aria nel locale di posa deve essere priva di sostanze infiammabili o aggressive dal punto di vista chimico.

- Non utilizzare o stoccare vicino al generatore di calore materiali facilmente infiammabili o esplosivi (carta, benzina, diluenti, pitture ecc.).
- Non utilizzare o stoccare vicino al generatore di calore sostanze corrosive (solventi, colle, detergenti contenenti cloro ecc.).



⚠ Danni materiali dovuti al gelo

Se l'impianto di riscaldamento non si trova in un ambiente protetto dal gelo **e** non è in funzione potrebbe gelare. Con funzionamento estivo o con funzionamento di riscaldamento bloccato vi è solo la protezione antigelo dell'apparecchio.

- Se possibile, lasciare l'impianto di riscaldamento sempre inserito e impostare la temperatura di mandata su almeno 30 °C
 -oppure-
- Far svuotare dal punto più basso dell'impianto le condutture di riscaldamento e quelle dell'acqua potabile da un tecnico specializzato.
 -o-
- Far miscelare da un tecnico specializzato l'antigelo nell'acqua di riscaldamento e far svuotare il circuito dell'acqua calda sanitaria.
- Ogni 2 anni far controllare che sia ancora presente l'antigelo necessario.

▲ Sicurezza degli apparecchi elettrici per l'uso domestico ed utilizzi similari

Per evitare pericoli derivanti da apparecchi elettrici, valgono le seguenti direttive secondo CEI EN 60335-1:

«Questo apparecchio può essere utilizzato da bambini a partire dagli 8 anni in su di età, e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o con esperienza e conoscenza inadeguate, solo se sono supervisionati o se sono stati istruiti sull'utilizzo sicuro dell'apparecchio e se hanno compreso i pericoli derivanti da esso. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione non devono essere eseguite da bambini senza supervisione.»

«Se viene danneggiato il cavo di alimentazione alla rete, questo deve essere sostituito dal produttore, dal suo servizio di assistenza clienti o da una persona parimenti qualificata, al fine di evitare pericoli.»

2 Descrizione del prodotto

2.1 Dichiarazione di conformità

Questo prodotto soddisfa, per struttura e funzionamento, le Direttive Europee e le disposizioni Legislative Nazionali vigenti ed integrative. La conformità è stata comprovata con il marchio CE.

La dichiarazione di conformità del prodotto può essere richiesta. Allo scopo rivolgersi all'indirizzo presente sul retro delle presenti istruzioni.

2.2 Informazioni in Internet sul prodotto

Collaboriamo attivamente con voi, fornendovi informazioni sul vostro prodotto orientate alla situazione. Vi invitiamo quindi ad approfittare delle informazioni che mettiamo a vostra disposizione sulle nostre pagine Internet. L'indirizzo Internet è reperibile sul retro di queste istruzioni.

2.3 Visualizzazione dei dati energetici

I dati energetici visualizzati su un accessorio abbinabile collegato, ad es. un termoregolatore (unità di servizio), sono valori stimati sulla base dei dati interni dell'apparecchio.

In condizioni reali, sono molti i fattori che influiscono sul consumo energetico. Per questo motivo, i dati energetici visualizzati possono discostarsi dai valori di un contatore di energia.

Questi valori sono forniti solo a scopo orientativo e possono essere utilizzati, ad esempio, per una comparazione relativa del consumo energetico tra giorni/settimane/mesi diversi.

Non sono adatti come base di calcolo.

2.4 Dati sul prodotto per il consumo energetico

I dati sul prodotto relativi al consumo energetico sono riportati nei manuali a corredo.

3 Utilizzo

Queste istruzioni per l'uso descrivono l'impostazione di comando della caldaia a gas a condensazione. A seconda dell'unità di servizio utilizzata, ad es. **CW 400**, l'impostazione di comando di alcune funzioni può discostarsi da questa descrizione. Attenersi pertanto anche alle istruzioni per l'uso del termoregolatore.

3.1 Accensione/spegnimento dell'apparecchio

Nel normale funzionamento, spegnere l'apparecchio con il tasto ☼
 (→ figura 3, [5]).



Utilizzare l'interruttore on/off esclusivamente per lavori di manutenzione o riparazione.

Spegnimento dell'apparecchio per manutenzione o riparazioni

AVVISC

Danni all'impianto causati dal gelo!

L'impianto di riscaldamento può gelare, se permane per lungo tempo in condizioni particolari (ad es. interruzione della tensione elettrica di rete, disinserimento della tensione di alimentazione, combustibile di alimentazione errato, disfunzione della caldaia).

Assicurarsi che l'impianto di riscaldamento sia sempre pronto a funzionare (soprattutto in caso di pericolo di gelo).

Se l'apparecchio è spento la protezione antibloccaggio non è attiva. La protezione antibloccaggio evita il blocco del circolatore riscaldamento e della valvola a 3 vie dopo lunghi periodi di pausa.

► Spegnere l'apparecchio dall'interruttore On/Off. L'alimentazione elettrica dell'apparecchio è interrotta.

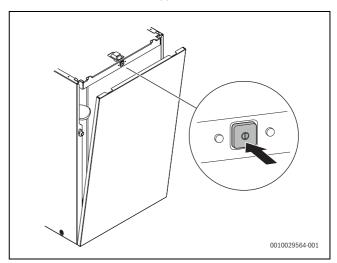


Fig. 1 Accensione/spegnimento dell'apparecchio con l'interruttore on/off (solo per lavori di manutenzione o riparazione)

Riaccensione dell'apparecchio dopo una riparazione

► Accendere l'apparecchio dall'interruttore On/Off. L'apparecchio riceve la tensione di alimentazione elettrica. L'apparecchio è pronto a funzionare e si attiva non appena riceve una richiesta di calore.



3.2 Stato di stand-by del display

Quando il bruciatore non è in funzione e non sono presenti avvisi di disfunzione o di servizio, trascorsi 2 min il display entra in modalità stand-by.

► Per uscire dallo stato di riposo, premere il tasto **ok**.

I simboli del riscaldamento e dell'acqua calda sanitaria sono barrati per indicare che il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria sono spenti.

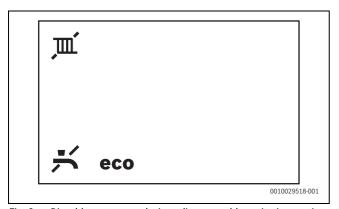


Fig. 2 Riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria spenti

▶ Per accendere il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria, premere il tasto ♦.

3.3 Panoramica del pannello di comando

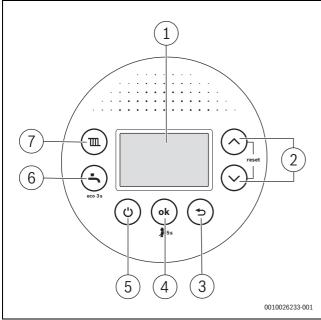


Fig. 3 Panoramica del pannello di comando

- [1] Display
- [2] Tasti ▼e ▲: scorrimento del menu verso il basso o verso l'alto
- [3] Tasto ←: uscita dalla voce di menu
- [4] Tasto ok: conferma; tenendolo premuto per 5 s: modalità spazzacamino
- [5] Tasto ⊕: standby
- [6] Tasto -: acqua calda sanitaria con funzione eco
- [7] Tasto **!!!**: riscaldamento

3.4 Indicazioni del display

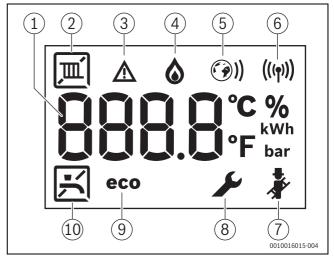


Fig. 4 Indicazioni del display

- [1] Display digitale
- [2] Funzionamento in riscaldamento
- [3] Avviso di disfunzione
- [4] Funzionamento bruciatore
- [5] Connessione Internet
- [6] Collegamento radio
- [7] Modalità spazzacamino
- [8] Modalità di servizio
- [9] Funzionamento eco attivo
- [10] Produzione di acqua calda sanitaria

3.5 Tasto Riscaldamento

3.5.1 Impostare la massima temperatura dell'acqua di riscaldamento

La temperatura dell'acqua di riscaldamento è impostata attraverso la temperatura di mandata.



Per gli impianti di riscaldamento a pannelli radianti rispettare la temperatura di mandata massima ammessa.

| Temperatura di mandata | Esempio di applicazione |
|------------------------|---|
| circa 50 °C | Impianto di riscaldamento a pannelli radianti |
| ca. 75 °C | Riscaldamento a radiatori |
| circa 82 °C | Riscaldamento con termoconvettori |

Tab. 1 Temperatura massima di mandata

- ▶ Premere il tasto **Ⅲ**.
 - Nel display lampeggia la temperatura di mandata impostata.
- Per impostare la temperatura di mandata desiderata (→ tab. 1), premere il tasto ▲ o ▼.

L'impostazione viene applicata dopo $5\,\mathrm{s}$ o dopo aver premuto il tasto $\mathbf{ok}.$



3.5.2 Impostazione/disattivazione della funzione estiva

Nella funzione estiva il funzionamento in riscaldamento è spento. L'approvvigionamento di acqua calda sanitaria, l'alimentazione elettrica del sistema di regolazione e la protezione antigelo dell'apparecchio restano attivi.

Impostazione della funzione estiva:

- ► Premere il tasto **IIII**
- Premere il tasto ▼ finché sul display non compare il messaggio ①F F.

L'impostazione viene applicata dopo 5 s o dopo aver premuto il tasto **ok**. Il display visualizza il simbolo **1**.

Disattivazione della funzione estiva:

- ▶ Premere il tasto **Ⅲ**.
- ► Impostare con il tasto ▲ la temperatura di mandata massima desiderata.

L'impostazione viene applicata dopo 5 s o dopo aver premuto il tasto **ok**. Il display visualizza il simbolo **IIII**.

Per ulteriori informazioni, consultare le istruzioni per l'uso del termoregolatore del riscaldamento utilizzato.

3.5.3 Impostazione/fine del funzionamento manuale

Impostare il funzionamento manuale:

▶ Premere il tasto **IIII** per più di 5 secondi.

L'apparecchio passa automaticamente al funzionamento manuale, cioè il riscaldamento è in funzionamento continuo e non può più essere spento.

Il display visualizza $30\,^{\circ}$ C, che sono la nuova temperatura di mandata massima impostata.

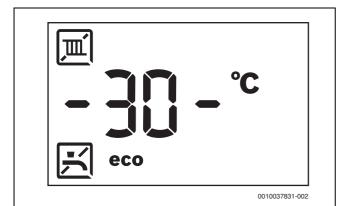


Fig. 1 Temperatura di mandata fra due trattini lampeggianti

Terminare il funzionamento manuale:

► Premere di nuovo il tasto per più di 5 secondi.
Il funzionamento manuale si conclude. Viene di nuovo visualizzata la temperatura di mandata attuale.

3.6 Tasto Acqua Calda Sanitaria

3.6.1 Impostazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria

\bigwedge

AVVERTENZA

L'acqua calda può provocare gravi ustioni!

 Non modificare la temperatura dell'acqua calda sanitaria massima impostata.

La temperatura dell'acqua calda sanitaria può essere impostata tra $40\,^{\circ}$ C e $60\,^{\circ}$ C. L'impostazione di fabbrica è $60\,^{\circ}$ C.

- Premere il tasto Acqua Calda Sanitaria ...
 Il display mostra la temperatura impostata per l'acqua calda sanitaria.
- Impostare la temperatura desiderata per l'acqua calda sanitaria con il tasto ▲ o ▼.

L'impostazione viene applicata dopo 5 s o dopo aver premuto il tasto **ok**.

3.6.2 Spegnimento della produzione di acqua calda sanitaria

- ► Premere il tasto Acqua Calda Sanitaria —.
- Premere il tasto ▼ finché sul display non compare il messaggio ûF F.

L'impostazione viene applicata dopo 5 s o dopo aver premuto il tasto **ok**. Il display visualizza il simbolo 🔏 .



Nel funzionamento in stand-by o quando la produzione di acqua calda sanitaria è spenta, la disinfezione termica viene eseguita soltanto all'interno dell'apparecchio.

3.7 Funzionamento eco e comfort

L'acqua sanitaria nel bollitore di acqua calda sanitaria si raffredda fino al valore definito e viene poi scaldata di nuovo fino alla temperatura impostata

Nel **funzionamento eco** è necessario più tempo per l'erogazione dell'acqua calda sanitaria, ma il consumo energetico è inferiore.

Nel **funzionamento comfort** l'acqua calda viene erogata più rapidamente, ma il consumo energetico è maggiore.

- Per impostare il funzionamento comfort, premere il tasto Acqua Calda Sanitaria
 - Il messaggio eco non viene più visualizzato.
- ▶ Per tornare al funzionamento eco, premere il tasto Acqua Calda Sanitaria per 3 s.

Nel display viene visualizzato il messaggio eco.

3.8 Accensione/spegnimento dell'apparecchio (funzionamento in stand-by)

▶ Accendere e spegnere l'apparecchio con il tasto ♦.

Nel funzionamento in stand-by il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria sono spenti, ma l'alimentazione elettrica non viene inter-

I programmi oriari o le temperature impostate non sono attivi.

La protezione antigelo continua a essere attiva.



3.9 Procedure con acqua calcarea

Per evitare forti depositi di calcare e la conseguente necessità di un intervento di assistenza:

con acqua calcarea con grado di durezza (≥ 15°dH/27°f/2,7 mmol/I):

► impostare per la temperatura dell'acqua calda sanitaria un valore inferiore a 55 °C.

con acqua calcarea con grado di durezza (≥ 21°dH/37°f/3,7 mmol/I):

utilizzare un impianto di trattamento acqua.

3.10 Visualizzazione della pressione d'esercizio del riscaldamento

▶ Premere il tasto ok.

Sul display è visibile la pressione d'esercizio momentanea del riscaldamento (→ paragrafo "Controllo della pressione d'esercizio del riscaldamento", pag. 8).

4 Disinfezione termica

Per evitare una contaminazione batterica dell'acqua calda sanitaria dovuta ad es. alla legionella, dopo lunghi periodi di inattività è consigliabile eseguire una disinfezione termica.

 Per l'esecuzione della disinfezione termica, affidarsi a un tecnico specializzato.



ATTENZIONE

Pericolo di lesioni dovute a ustione!

Durante la disinfezione termica il prelievo di acqua calda non miscelata può comportare gravi ustioni.

- Utilizzare la temperatura massima impostabile dell'acqua calda sanitaria solo per la disinfezione termica.
- ► Informare gli inquilini del pericolo di ustioni.
- ► Eseguire la disinfezione termica al di fuori dei normali orari di funzionamento.
- Non prelevare l'acqua calda non miscelata.

Una disinfezione termica corretta comprende il sistema dell'acqua calda sanitaria inclusi i punti di prelievo.

- Impostare la disinfezione termica nel programma dell'acqua calda sanitaria del termoregolatore del riscaldamento (unità di servizio) (→ istruzioni per l'uso del termoregolatore (unità di servizio)).
- ► Chiudere i punti di prelievo dell'acqua calda sanitaria.
- ► Impostare la pompa di ricircolo che è eventulamente presente, su funzionamento continuo.
- Non appena viene raggiunta la temperatura massima: prelevare acqua calda sanitaria in successione, iniziando dal punto di prelievo più vicino e procedendo verso quello più lontano, fino a totalizzare un tempo di erogazione di acqua calda sanitaria a 70 °C di 3 min.
- ► Ripristinare le impostazioni originali.



Nel funzionamento in stand-by o quando la produzione di acqua calda sanitaria è spenta, la disinfezione termica viene eseguita soltanto all'interno dell'apparecchio.

5 Connessione a Internet

Per la connessione a Internet della caldaia a condensazione a gas, utilizzare i prodotti della gamma Bosch.

6 Indicazioni per il risparmio energetico

Riscaldare in modo economico

L'apparecchio è costruito per consentire un consumo energetico e un impatto ambientale bassi e al tempo stesso un comfort elevato. L'adduzione di combustibile al bruciatore viene regolata in base al fabbisogno termico dell'abitazione. Se il fabbisogno termico diminuisce, l'apparecchio continua a funzionare con fiamma bassa. I tecnici specializzati chiamano questo processo "regolazione o modulazione continua".

Attraverso la modulazione continua le oscillazioni di temperatura si riducono e la distribuzione del calore nei locali diventa uniforme. Perciò può accadere che l'apparecchio sia in funzione per un tempo più lungo, ma consumi meno combustibile rispetto a un apparecchio che si accende e spegne costantemente.

Termoregolazione del riscaldamento

Per una potenza ottimale dell'impianto di riscaldamento si consiglia la termoregolazione del riscaldamento con termoregolatore ambiente o termoregolatore in funzione della temperatura esterna e valvole termostatiche.

Valvole termostatiche

Per raggiungere la temperatura aria ambiente desiderata, aprire completamente le valvole termostatiche. Se dopo un po' di tempo la temperatura non viene raggiunta, aumentare la temperatura aria ambiente desiderata sul termoregolatore.

Impianto di riscaldamento a pannelli radianti

Non impostare la temperatura di mandata al di sopra di quella massima indicata dal produttore. Si consiglia di utilizzare un termoregolatore in funzione della temperatura esterna.

Aerazione

Durante l'aerazione chiudere le valvole termostatiche ed aprire completamente le finestre per breve tempo. Per aerare non lasciare le finestre socchiuse. Altrimenti al locale viene sottratta costantemente energia termica, senza migliorare considerevolmente l'aria ambiente.

Acqua calda sanitaria

Selezionare la temperatura dell'acqua calda sanitaria sempre sul valore più basso possibile. Una impostazione bassa sul termoregolatore significa un notevole risparmio energetico.

Inoltre temperature dell'acqua calda sanitaria elevate provocano una maggiore calcificazione, compromettendo così la funzionalità dell'apparecchio (ad es. tempi di messa a regime più lunghi o minor volume in uscita).

Pompa di ricircolo sanitario

Impostare l'eventuale pompa di ricircolo per l'acqua calda sanitaria in base alle proprie necessità mediante un programma orario (ad es. mattino, mezzogiorno, sera).



7 Disfunzioni

7.1 Apertura/chiusura del rubinetto del gas

- Ruotare la manopola verso sinistra fino alla battuta d'arresto (manopola nella direzione di flusso = aperto).
- Ruotare la manopola verso destra fino alla battuta d'arresto (manopola trasversale rispetto alla direzione di flusso = chiuso).

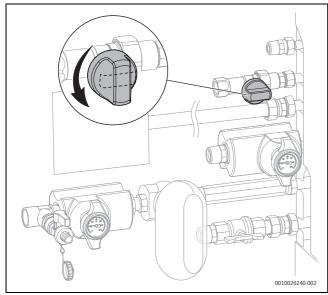


Fig. 2 Apertura del rubinetto del gas

7.2 Reset disfunzioni

Il simbolo <u>A</u> indica che si è verificata una disfunzione. La causa della disfunzione viene visualizzata per mezzo di un codice (es. codice disfunzione **228**).



Provando ripetutamente a resettare una disfunzione, è possibile che l'apparecchio venga disabilitato per motivi di sicurezza (codice disfunzione **2980**). La disabilitazione può essere annullata sul posto soltanto da una ditta specializzata o dal servizio assistenza clienti dopo l'identificazione e l'eliminazione della causa della disfunzione.

► Spegnere e riaccendere l'apparecchio.

-oppure-

Resettare la disfunzione sull'apparecchio.
 Non appena la disfunzione non è più visualizzata, l'apparecchio si rimette in funzione.

Se la disfunzione continua a essere visualizzata:

- per garantire la sicurezza dell'impianto, contattare subito telefonicamente una ditta specializzata o il servizio assistenza clienti.
- ► Comunicare il codice disfunzione e i dati dell'apparecchio.
- ► Fissare un appuntamento per un intervento in loco per la tempestiva individuazione ed eliminazione della causa della disfunzione.

| Dati dell'apparecchio | |
|--------------------------------|--|
| Denominazione appa- recchio | |
| Numero di serie | |
| Data della messa in funzione | |
| Realizzatore dell'impianto | |

Tab. 2 Dati dell'apparecchio da inoltrare in caso di disfunzione

8 Manutenzione

⚠ Ispezione, pulizia e manutenzione

Il gestore dell'impianto è responsabile della sicurezza e della compatibilità ambientale dell'impianto di riscaldamento.

La mancata o inadeguata ispezione, pulizia e manutenzione può causare danni alle persone, esponendole al pericolo di morte, e danni a cose.

Consigliamo di stipulare un contratto di ispezione annuale e di pulizia e manutenzione in base alle necessità con un'azienda specializzata autorizzata.

- ► Fare eseguire i lavori solo a un'azienda specializzata autorizzata.
- ► Far eseguire l'ispezione dell'impianto di riscaldamento almeno una volta all'anno da un'azienda specializzata autorizzata.
- Far eseguire tempestivamente i lavori di pulizia e manutenzione necessari.
- Far rimuovere immediatamente i difetti riscontrati sull'impianto di riscaldamento, indipendentemente dalla scadenza dell'ispezione annuale.

Pulizia del rivestimento

Non utilizzare detergenti aggressivi o corrosivi.

► Strofinare il rivestimento servendosi di un panno umido.

Controllo della pressione d'esercizio del riscaldamento

Di norma la pressione d'esercizio è compresa tra 1 e 2 bar.

Qualora fosse necessaria una pressione d'esercizio superiore, sarà il vostro tecnico specializzato a comunicarvi il valore.

Premere il tasto ok.
 Nel display viene visualizzata la pressione d'esercizio.

Avviso di disfunzione: pressione d'esercizio troppo bassa

Se la pressione d'esercizio dell'impianto di riscaldamento scende sotto la pressione minima impostata, il display visualizza il messaggio **LoPr** => **L0.X** bar. La pressione d'esercizio è troppo bassa.

Riempire l'impianto di riscaldamento con il dispositivo di riempimento (rubinetto/pompa).

Quando viene raggiunta la pressione nominale impostata, il display visualizza il messaggio **Stop**.

Se la pressione d'esercizio dell'impianto di riscaldamento scende sotto 0,3 bar, il display visualizza alternativamente il messaggio **LoPr** e la pressione d'esercizio.

L'impianto di riscaldamento è bloccato.

Riempire l'impianto di riscaldamento con il dispositivo di riempimento (rubinetto/pompa).

Quando viene raggiunta la pressione nominale impostata, il display visualizza il messaggio **Stop**.



Rabbocco dell'acqua tecnica

Le modalità di rabbocco dell'acqua tecnica variano da un impianto di riscaldamento all'altro. Per questo motivo richiedere la dimostrazione della procedura di rabbocco al proprio tecnico specializzato.

AVVISO

Danni materiali per tensioni termiche!

Il rabbocco di acqua tecnica fredda può provocare tensioni termiche, che possono a loro volta causare cricche da tensione.

 Riempire l'impianto di riscaldamento solo a freddo. Temperatura di mandata massima: 40 °C.

La pressione massima di 3 bar non deve essere superata anche nel caso di temperatura dell'acqua di riscaldamento al massimo (la valvola di sicurezza si apre).

Sfiato dei radiatori

Se i radiatori non si riscaldano in modo uniforme:

disareare i radiatori.

Verificare e rabboccare il liquido termovettore del sistema solare termico

Far rabboccare il liquido termovettore esclusivamente da un tecnico specializzato.

- Far controllare la protezione antigelo del liquido termovettore annualmente.
- Far controllare ogni 2 anni la protezione anticorrosione (valore del pH) del liquido termovettore.

Con la temperatura del sistema solare termico più elevata, non deve essere superata la pressione massima di 6 bar (la valvola di sicurezza si apre).

9 Protezione ambientale e smaltimento

La protezione dell'ambiente è un principio fondamentale per il gruppo Bosch .

La qualità dei prodotti, il risparmio e la tutela dell'ambiente sono per noi obiettivi di pari importanza. Ci atteniamo scrupolosamente alle leggi e alle norme per la protezione dell'ambiente.

Per proteggere l'ambiente impieghiamo la tecnologia e i materiali migliori tenendo conto degli aspetti economici.

Imballo

Per quanto riguarda l'imballo ci atteniamo ai sistemi di riciclaggio specifici dei rispettivi paesi, che garantiscono un ottimale riutilizzo.

Tutti i materiali impiegati per gli imballi rispettano l'ambiente e sono riutilizzabili.

Apparecchi obsoleti

Gli apparecchi dismessi contengono materiali che possono essere riciclati.

I componenti sono facilmente separabili. Le materie plastiche sono contrassegnate. In questo modo è possibile classificare i vari componenti e destinarli al riciclaggio o allo smaltimento.

Apparecchi elettronici ed elettrici di generazione precedente



Questo simbolo significa che il prodotto non può essere smaltito insieme agli altri rifiuti, ma deve essere conferito nelle aree ecologiche adibite alla raccolta, al trattamento, al riciclaggio e allo smaltimento dei rifiuti.

Il simbolo è valido nei Paesi in cui vigono norme sui rifiuti elettronici, ad es. la "Direttiva europea 2012/19/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche". Tali norme definiscono nei singoli Paesi le condizioni generali per la restituzione e il riciclaggio di rifiuti di

Poiché gli apparecchi elettronici possono contenere sostanze pericolose, devono essere riciclati in modo responsabile per limitare il più possibile eventuali danni ambientali e pericoli per la salute umana. Il riciclaggio dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contribuisce inoltre a preservare le risorse naturali.

Per maggiori informazioni sullo smaltimento ecologico dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche invitiamo a rivolgersi agli enti locali preposti, all'azienda di smaltimento rifiuti di competenza o al rivenditore presso il quale si è acquistato il prodotto.

Per ulteriori informazioni consultare:

apparecchiature elettriche ed elettroniche.

www.bosch-homecomfortgroup.com/en/company/legal-topics/weee/

Batterie

Le batterie non possono essere smaltite nei rifiuti domestici. Le batterie usate devono essere smaltite nei centri di raccolta in loco.



10 Informativa sulla protezione dei dati



Robert Bosch S.p.A., Società Unipersonale, Via M.A. Colonna 35, 20149 Milano, Italia, elabora informazioni su prodotti e installazioni, dati tecnici e di collegamento, dati di comunicazione, dati di cronologia clienti e registrazione prodotti per fornire funzionalità prodotto (art. 6 (1) sottopar. 1 (b) GDPR), per

adempiere al proprio dovere di vigilanza unitamente a ragioni di sicurezza e tutela del prodotto (art. 6 (1) sottopar. 1 (f) GDPR), per salvaguardare i propri diritti in merito a garanzia e domande su registrazione di prodotti (art. 6 (1) sottopar. 1 (f) GDPR), nonché per analizzare la distribuzione dei prodotti e fornire informazioni personalizzate e offerte correlate al prodotto (art. 6 (1) sottopar. 1 (f) GDPR). Al fine di fornire servizi come vendita e marketing, gestione contratti e pagamenti, programmazione servizi hotline e data hosting possiamo commissionare e trasferire dati a fornitori di servizi esterni e/o aziende affiliate a Bosch. Talvolta, ma soltanto con adeguata garanzia di tutela, i dati personali potrebbero essere trasferiti a destinatari non ubicati nello Spazio Economico Europeo. Ulteriori informazioni sono disponibili su richiesta. Può rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati presso Data Protection Officer, Information Security and Privacy (C/ISP), Robert Bosch GmbH, Postfach 30 02 20, 70442 Stoccarda, GERMANIA.

Ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali in base all'art. 6 (1) sottopar. 1 (f) GDPR in riferimento alla sua situazione in particolare o in caso di utilizzo a fini di direct marketing. Per esercitare tali diritti ci contatti tramite **DPO@bosch.com**. Segua il Codice QR-per ulteriori informazioni.

11 Termini tecnici

Apparecchio a condensazione

La caldaia a condensazione non sfrutta solo il calore che si forma come temperatura rilevabile dei gas scaldanti durante la combustione, ma anche il calore del vapore acqueo. Per questo la caldaia a condensazione ha un rendimento piuttosto elevato.

Pressione di funzionamento

La pressione di funzionamento è la pressione di lavoro ovvero di funzionamento nell'impianto di riscaldamento.

Termoregolatore del riscaldamento (unità di servizio)

Il termoregolatore del riscaldamento (unità di servizio) provvede alla termoregolazione automatica della temperatura di mandata in funzione della temperatura esterna (per termoregolatori in funzione della temperatura esterna (unità di servizio)) o in funzione della temperatura aria ambiente in combinazione con una programmazione oraria.

Ritorno riscaldamento

Il ritorno del riscaldamento è la tubazione in cui torna indietro alla caldaia l'acqua di riscaldamento a bassa temperatura, dopo che ha ceduto il calore alle superfici di scambio termico dell'impianto.

Mandata riscaldamento

La mandata del riscaldamento è la tubazione in cui scorre l'acqua di riscaldamento ad alta temperatura dalla caldaia alle superfici di scambio termico dell'impianto.

Acqua di riscaldamento

L'acqua di riscaldamento è l'acqua con cui viene riempito l'impianto di riscaldamento.

Valvola termostatica

La valvola termostatica è un controllo di temperatura meccanico che, in funzione della temperatura ambiente, garantisce una portata minore o maggiore dell'acqua di riscaldamento, per mantenere costante una determinata temperatura.

Sifone

Il sifone è un dispositivo di inibizione degli odori per lo scarico dell'acqua che fuoriesce da una valvola di sicurezza.

Accumulatore solare

GC5300i WM dispone di un accumulatore solare a carica stratificata. L'accumulatore a carica stratificata viene utilizzato spesso in combinazione con la tecnologia solare termica. Nella parte superiore dell'accumulatore si trova lo strato d'acqua più caldo. Sotto di esso si trovano gli strati d'acqua più freddi. La tecnologia solare termica riscalda l'acqua nella parte inferiore dell'accumulatore. Quando l'effetto riscaldante non basta, il riscaldatore nello scambiatore di calore del circuito di carico accumulatore interviene a «integrazione dell'azione riscaldante». In questo modo è sempre garantita la disponibilità di una quantità sufficiente di acqua calda.

Tecnologia solare termica

La tecnologia solare termica sfrutta l'energia dei raggi solari per produrre l'acqua calda sanitaria e per scaldare l'acqua tecnica.

Fluido termico

Il liquido termovettore trasferisce l'energia termica ad un circuito solare.

Collettore solare

I collettori solari sono dispositivi piani o tubolari che trasformano l'energia solare in energia termica.

Ritorno dell'impianto solare termico

Il ritorno dell'impianto solare termico è il tratto di tubo in cui il liquido termovettore scorre dal bollitore ai collettori solari e presenta una temperatura più bassa.

Mandata dell'impianto solare termico

La mandata dell'impianto solare termico è il tratto di tubo in cui il liquido termovettore scorre dai collettori solari al bollitore e presenta una temperatura più elevata.

Temperatura mandata

La temperatura di mandata è la temperatura a cui l'acqua di riscaldamento circola tra l'apparecchio e i corpi scaldanti.



Robert Bosch S.p.A. Società Unipersonale Settore Termotecnica Via M.A. Colonna, 35 20149 Milano www.bosch-homecomfort.it